



## **AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA**

### **CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO ANNUALE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATIVO PER LA PRIMA INFANZIA SPAZIO GIOCO**

**CIG: ZB43CE6187**

**CUP: B39I23001900005**

#### **ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO**

Oggetto dell’appalto è l’affidamento annuale della gestione del servizio integrativo per la prima infanzia - spazio gioco. Il servizio è individuato dal Nomenclatore degli interventi e servizi sociali 2013 al codice LB2.2. Si tratta di un servizio con caratteristiche educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale, previsto all'art.5 della legge 285/97, tramite il quale i bambini sono accolti al mattino o al pomeriggio, senza il servizio di mensa e di riposo pomeridiano.

Fra gli obiettivi del servizio rientrano:

- favorire la crescita, l’autonomia, la socializzazione dei bambini mediante organizzazione di attività ludiche, culturali, ricreative ed educative svolte presso i locali dello spazio gioco, quali spazi idonei e destinati a tale attività, sia in altri luoghi del territorio quali parchi;
- creare significative connessioni fra i servizi socio-educativi (asilo nido, scuola dell’infanzia, associazioni, ...) esistenti sul territorio che si occupano di minori-famiglie, nonché fra questi ultimi e la comunità locale e le attività comunali promosse;
- sostenere le necessità delle famiglie;
- sollecitare, promuovere momenti ed iniziative che favoriscano la sensibilizzazione e l’informazione alla comunità, circa le attività, finalità e contenuti progettuali dei servizi attivati ma anche momenti ed occasioni di sensibilizzazioni rispetto alla tematica dei minori-famiglie;

#### **ART. 2 – DESCRIZIONE, LUOGO E DURATA DEL SERVIZIO**

Il servizio è destinato ai bambini da 0 a 3 anni.

Tutte le attività educative, ricreative e ludiche a favore dei minori e delle famiglie sono svolte di regola, in forma prioritaria, presso i locali del centro minori – ex asilo sito in Sarconi (PZ) alla via Collodi. Le attività potranno essere svolte anche nei parchi o in altri luoghi presenti sul territorio per specifiche e circostanziate iniziative e previa comunicazione agli uffici comunali competenti.

La durata dell’appalto è prevista per anni 1 (uno), decorrenti dalla data di consegna del servizio. Il servizio sarà organizzato, di regola, su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12 per un massimo di 232 giorni nel periodo presunto novembre 2023-novembre 2024.

I giorni di effettivo svolgimento del servizio saranno in ogni caso concordati fra Amministrazione Comunale e operatore economico, secondo un calendario da definirsi.

Il servizio prevede l’impiego di almeno n. 2 educatori, n. 1 collaboratore e n. 1 coordinatore pedagogico secondo le definizioni di cui alla D.G.R. n. 194/2017.



## **AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA**

Il rapporto numerico bambini/educatore dovrà essere in ogni caso non inferiore a 1/10 e quello bambini/collaboratore non inferiore a 1/25.

Potranno essere impiegate figure di volontari a cui la cooperativa dovrà garantire adeguata copertura assicurativa, fermo restando il possesso dei titoli richiesti dalle vigenti disposizioni in materia.

### **ART. 3 - VALORE STIMATO DELL'APPALTO**

Il valore stimato dell'appalto è pari a € 41.826,12, di cui:

€ 36.209,47 per costi manodopera

€ 0,00 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

€ 1.991,72 IVA al 5%

Considerati l'oggetto e le modalità organizzative del servizio, i relativi specifici costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono stimati pari a zero.

Il valore stimato dell'appalto è da intendersi comprensivo di tutti i costi connessi all'erogazione del servizio, comprese le spese di pulizia e allestimento dei locali.

Sono a carico del Comune le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e dei relativi impianti oltre che le utenze.

Il Comune potrà riconoscere eventuali rimborsi spese, da concordare con il competente ufficio comunale, per nuovi acquisti di materiale vario (es. giochi, materiale didattico, cancelleria), nei limiti degli appositi stanziamenti di bilancio.

Il costo del servizio è in ogni caso legato ai giorni di effettivo svolgimento delle attività, secondo un calendario da definirsi in accordo con l'Amministrazione Comunale.

### **ART. 4 – COMPETENZE DEL COMUNE**

La titolarità del servizio oggetto dell'appalto compete al Comune di Sarconi (PZ), che si riserva di esercitare funzioni di controllo e verifica circa il regolare svolgimento delle attività da parte dell'affidatario.

### **ART. 5 – DISCIPLINA DEL PERSONALE IMPIEGATO DALL'AFFIDATARIO**

Il personale impiegato nella gestione del servizio, per quanto di competenza della ditta affidataria, rimarrà alle esclusive dipendenze della stessa e non dovrà avere rapporti di alcun genere con l'amministrazione comunale. Tutto il personale adibito alle attività di cui sopra presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Sarconi (PZ) e risponde del proprio operato e per la retribuzione ed altre richieste contrattuali esclusivamente alla ditta aggiudicataria.

Le prestazioni d'opera da parte del personale utilizzato dalla ditta aggiudicataria, per le attività di cui al presente capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune di Sarconi (PZ), né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti dell'Amministrazione Comunale.



## **AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA**

La ditta è sempre responsabile, sia verso il Committente sia verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi impiegati potessero derivare al Committente od a terzi.

L'impiego di personale di servizio dovrà costantemente essere adeguato, come numero e come qualifica, affinché il servizio di cui all'oggetto dell'appalto, risulti svolto in maniera efficiente, rapida e razionale.

La ditta dovrà rispondere per i suoi dipendenti che non osservassero modi seri o cortesi o fossero trascurati o assumessero un comportamento irrispettoso od usassero un linguaggio riprovevole. In caso contrario, l'Amministrazione potrà richiedere l'immediata sostituzione del personale suddetto. Il personale dovrà infatti mantenere un contegno decoroso e corretto, riguardoso e rispettoso delle particolari condizioni nelle quali il servizio si svolge; dovrà inoltre essere rigorosamente rispettato il segreto d'ufficio in merito alle pratiche che per loro natura sono riservate. In ogni caso il Comune si riserva il diritto di chiedere alla ditta la sostituzione del personale ritenuto inadatto al servizio per comprovati motivi. In tale caso la ditta provvederà entro il termine assegnato dal Comune al reintegro del personale mancante senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere.

Ai sensi della legge 1369/60 è fatto tassativo divieto alla ditta di operare intermediazioni o interposizione di manodopera ed, in ogni caso, impiegare personale non dipendente o in qualsiasi altra forma con la quale l'Impresa possa affidare a terzi le prestazioni, o parte di esse, richieste dal presente capitolato.

In caso di inottemperanza agli obblighi di cui sopra, accertata dalla stazione appaltante, la medesima comunicherà all'appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'inadempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla ditta, delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'appaltatore non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha il titolo per un eventuale risarcimento dei danni.

L'appaltatore dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi ed altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio, per la tutela materiale dei lavoratori. Dovrà in ogni momento, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto dell'appalto, la ditta deve applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento, negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio suddetto. La ditta s'impegna ad osservare ed applicare integralmente, ai propri dipendenti, condizioni contrattuali non inferiori a quelle contenute nei contratti collettivi di lavoro vigenti al momento in cui si svolge il servizio. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, accertata dal



## AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA

Comune o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione Comunale procederà alla sospensione dei pagamenti, fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati regolarmente adempiuti. La ditta deve, altresì, applicare il contratto collettivo nazionale di lavoro e gli accordi integrativi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano la ditta, anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale od artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Il Comune potrà richiedere all'aggiudicatario in qualsiasi momento l'esibizione del libro matricola, DM10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

L'aggiudicatario salvaguarderà e tutelerà il salario dei lavoratori e soci/lavoratori, a garanzia dei diritti acquisiti e riconoscerà in busta paga l'anzianità ed i livelli retributivi acquisiti, e precisamente: scatti d'anzianità maturati e maturandi.

### **ART. 6 – REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO DALLA DITTA AFFIDATARIA**

Ai sensi della D.G.R. N. 194/2017:

- il personale educatore, nella figura del tecnico del sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia: è responsabile della cura e dell'educazione di ogni bambino, elabora e gestisce il progetto educativo e le attività ludiche, laboratoriali e di socializzazione; cura la documentazione gestionale, si relaziona e coinvolge i genitori nella vita del servizio e cura la continuità orizzontale, con altri servizi territoriali educativi, sociali, culturali e sanitari (soprattutto in presenza di bambini con disabilità o in situazione di difficoltà) che si interessano di infanzia, e verticale, con la scuola dell'infanzia o in continuità con quest'ultima secondo un sistema integrato o/6 anni; per il personale educatore è richiesto il seguente titolo di studio: diploma di laurea in ambito educativo-pedagogico;
- il personale collaboratore, nella figura dell'operatore del *sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia*: è addetto ai servizi generali, alle attività di cura e pulizia degli spazi, delle attrezzature e dei materiali, del riordino degli ambienti, in strutture dedicate alla fascia d'età 0-36 mesi. Supporta le attività educative del personale educatore per il buon funzionamento del servizio, le attività di cura, i momenti ludici e la manutenzione e organizzazione dei materiali didattici; per il personale collaboratore è richiesto il seguente titolo di studio: diploma scuola dell'obbligo;
- il coordinatore pedagogico svolge compiti di indirizzo, sostegno tecnico per la programmazione, verifica del lavoro educativo, della qualificazione dell'offerta e della relativa documentazione. È responsabile della formazione in servizio del personale e della supervisione pedagogica. Per il coordinatore pedagogico è richiesto uno dei seguenti titoli di studio:
  - Diploma di laurea in Pedagogia;
  - Diploma di laurea in Scienze dell'Educazione;
  - Diploma di laurea in Scienze della Formazione Primaria;
  - La laurea di I o II livello in Psicologia, preferibilmente con indirizzo di Psicologia dell'età evolutiva e dello sviluppo;
  - Diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo magistrale o psico-socio-pedagogico o sociale purché in possesso dell'esperienza di seguito specificata con esperienza quinquennale.



## AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA

I suddetti titoli devono essere abbinati allo svolgimento di attività come educatore nei servizi educativi e/o nelle scuole dell'infanzia preferibilmente con un'esperienza certificata di almeno cinque anni.

In alternativa può ricoprire il ruolo di coordinatore pedagogico chi possiede un'esperienza certificata e continuativa di dieci anni come educatore nei servizi educativi o scuole dell'infanzia e detiene un percorso formativo specialistico riconosciuto dalla Regione Basilicata di 1200 ore.

Ai fini dell'avvio del servizio la ditta affidataria trasmette al competente Ufficio comunale l'elenco del personale impegnato nell'erogazione del servizio con l'indicazione della qualifica, funzione e tipologia di rapporto contrattuale.

### ART. 7 – COMPITI E FUNZIONI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA DEL SERVIZIO

- a) la ditta aggiudicataria deve assicurare l'aggiornamento professionale del proprio personale mediante un programma di aggiornamento e formazione che non riguardi solo i temi della sicurezza, prevenzione e/o comunque previsti per legge, ma anche formazione specifica rispetto ai servizi indicati in misura non inferiore a 20 ore annuali
- b) la ditta aggiudicataria dovrà garantire almeno 25 ore annuali per la programmazione delle attività e gli incontri con i genitori almeno 25 ore.
- c) al fine di garantire la migliore qualità dei servizi, la ditta assicura la continuità del rapporto operatore/utenza, nel rispetto di criteri di sostituzioni, ferie, permessi, malattie, dimissioni. Il coordinatore dovrà comunque avvisare via mail il referente del progetto comunale delle sostituzioni. Il servizio indicato ed oggetto di appalto, non potrà essere scoperto; in tal senso la ditta garantirà le diverse coperture. La figura sostitutiva dovrà possedere requisiti e capacità tali da garantire la continuità e professionalità dell'intervento;
- d) all'inizio dell'attività ed in accordo con il Responsabile dei Servizi Sociali l'affidatario dovrà presentare un calendario con le aperture e chiusure del servizio o comunque dovrà operare nelle settimane di attività concordate;
- e) il gruppo degli educatori, con un adeguato supporto pedagogico, provvede all'elaborazione e all'aggiornamento del **Progetto Educativo del Servizio** (quale attuazione del Progetto Pedagogico). Il progetto deve prevedere almeno l'organizzazione degli spazi, la programmazione delle attività educative, l'articolazione della giornata tipo dall'accoglienza al ricongiungimento con i genitori, il rapporto con il territorio e gli strumenti operativi del gruppo educativo, quali tecniche di osservazione, documentazione e valutazione. Il progetto educativo, relativamente alla partecipazione delle famiglie, deve prevedere:
  - la cura dell'accoglienza quotidiana dei bambini e degli adulti accompagnatori;
  - la condivisione del progetto educativo;
  - colloqui individuali, da organizzare precedentemente al primo inserimento e ogni volta che se ne ravvisi l'opportunità nel corso dell'anno educativo;
  - riunioni dei genitori dei bambini appartenenti allo stesso gruppo per un confronto sugli aspetti connessi all'esperienza educativa nell'ambito della sezione.
  - nell'arco dell'anno l'organizzazione di:
    - incontri su specifiche tematiche educative correlate alla genitorialità, possibilmente allargati alle famiglie i cui figli non frequentano i servizi anche per promuovere una cultura dell'infanzia a livello locale;
    - attività laboratoriali per coinvolgere le famiglie nella vita del servizio;



## **AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA**

spazi a disposizione dei genitori per incontri auto-organizzati;

incontri conviviali anche in occasione di particolari ricorrenze per favorire la conoscenza, la collaborazione e la solidarietà tra le famiglie e il servizio;

- f) la ditta affidataria adotta e trasmette al competente ufficio comunale una Carta dei Servizi;
- g) la ditta affidataria rileva in maniera puntuale e sistematica ogni accesso al servizio da parte dell'utenza e tiene un registro degli ospiti;
- h) la ditta affidataria predispone progetti individuali di intervento che contengano:
  - obiettivi da raggiungere;
  - contenuti e modalità dell'intervento;
  - piano delle verifiche con cadenza almeno semestrale
  - responsabile della loro attuazione
- i) la ditta affidataria organizza le attività nel rispetto dei normali ritmi di vita degli ospiti e prevede momenti e luoghi di confronto e partecipazione con gli utenti, famiglie, soggetti associativi e sindacali esponenziali o territoriali;
- j) la ditta affidataria trasmette al competente Ufficio comunale una relazione finale di verifica delle attività svolte;
- k) dovrà essere garantita la pulizia e l'igiene degli spazi utilizzati per la realizzazione dello Spazio Gioco. Richiesta altresì una pulizia straordinaria dei locali e delle attrezzature al termine del periodo di attività oggetto del presente capitolato.

### **ART. 8 – RISPETTO DELLA LEGGE 68/99**

La ditta è tenuta all'osservanza delle norme che regolamentano il diritto al lavoro delle persone disabili ai sensi della Legge 12 marzo 1999 n. 68.

### **ART. 9 – DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**

Data la peculiarità del servizio affidato, è assolutamente vietato alla ditta aggiudicataria di cedere o subappaltare il servizio assunto, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati. In caso di associazioni di imprese e di consorzi non si considerano subappaltati i servizi che sono stati imputati alle rispettive imprese.

Il contratto non può essere ceduto a terzi, anche in caso di cessazione dell'attività da parte della ditta aggiudicataria o di fallimento della stessa.

### **ART. 10 – TUTELA DELLA SICUREZZA/DUVRI**

La ditta è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.

La ditta dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi. La ditta dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.

È fatto obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta e sono a suo carico tutti gli oneri derivanti.

L'aggiudicatario prende atto del DUVRI elaborato dall'Ente, ma essendo questo un documento dinamico (circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14



## **AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA**

novembre 2007) provvederà ad adeguarlo nel corso dell'appalto nel caso lo ritenesse opportuno o addirittura necessario.

### **ART. 11 – NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Nell'adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto, l'appaltatore sarà nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Reg. 679/16 sulla protezione dei dati personali ("Responsabile") di titolarità del Comune ("Titolare").

### **ART. 12 – CONTROLLI E VERIFICHE**

L'Amministrazione Comunale, avrà facoltà di effettuare la vigilanza sul servizio, per tutto il periodo di affidamento, nei modi ritenuti più idonei e senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno, per i poteri spettanti per legge o regolamento, nelle materie oggetto dell'affidamento.

L'Amministrazione Comunale potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento ed a sua discrezione e giudizio, un controllo durante l'attività nel servizio (anche a campione), e di quanto altro fa parte dell'organizzazione del servizio, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato. La ditta appaltatrice sarà tenuta a fornire al personale comunale autorizzato, tutta la collaborazione, tutti i chiarimenti necessari oltre la relativa eventuale documentazione.

### **ART. 13 – RUOLI DEL COMUNE E DEL PRESTATORE DI SERVIZI**

Al fine di costruire un dialogo aperto e rispettoso tra il Comune e la ditta affidataria si deve tener conto delle specificità ed i rispettivi ruoli, di seguito vengono richiamati alcuni indirizzi:

#### **Il Comune:**

- cura la programmazione generale del servizio, con attenzione alle specifiche aree d'intervento, al fine di realizzare la rispondenza tra le prestazioni offerte ed i bisogni dei cittadini, tenuto conto delle risorse complessivamente disponibili;
- esercita le funzioni di coordinamento generale garantendo il necessario raccordo tra le funzioni svolte dal Servizio Sociale comunale e quelle affidate al prestatore di servizi incaricato della gestione del servizio;
- vigila sull'esecuzione dell'appalto, verifica la quantità-qualità delle prestazioni fornite dal prestatore di servizi ed attua il controllo finale dei risultati conseguiti;
- regola l'accesso al servizio, gestisce le iscrizioni e le eventuali quote di pagamento, valutazione delle domande e tutte le attività connesse al funzionamento del servizio stesso;
- partecipa e progetta insieme al prestatore di servizi, organizza incontri con le famiglie degli utenti, con altri servizi, istituzioni e realtà locali;
- definisce i costi in caso di attivazione di servizi ed iniziative.

#### **Il Prestatore di Servizi:**

- concorre alla programmazione generale del servizio attraverso la costruzione di una progettazione annuale;
- fornisce le prestazioni di coordinamento, di assistenza ed attività educativa, la tenuta dell'equipe e la supervisione di tale gruppo di lavoro in collaborazione con il Servizio Sociale comunale;
- seleziona il personale secondo specifici requisiti in relazione alle diverse aree di azione del servizio, garantendo la continuità, l'efficacia e l'efficienza degli interventi in caso di assenza e



## **AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA**

sostituzione;

- svolge l'attività di supervisione del personale, organizza iniziative formative e di aggiornamento per i propri operatori, tenendo conto delle specifiche competenze inerenti le diverse aree di intervento;
- presenta, periodicamente, documentazione tecnico-amministrativa sull'attività svolta, controlla il monte ore del personale;
- costruisce con il referente comunale le linee di intervento per la programmazione, organizzazione e monitoraggio dei diversi interventi;
- concorda e definisce con il referente del Comune le linee educative al fine di poter intervenire ed agire sul territorio nonché mantenere contatti con le diverse realtà associative e servizi;
- concorderà con il Comune la distribuzione del monte ore, l'organizzazione del servizio.

Quanto non previsto potrà essere meglio dettagliato e concordato tra i due soggetti (Comune e ditta).

### **ART. 14 – GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA**

La ditta offerente è tenuta a prestare, unitamente all'offerta, garanzia provvisoria nella misura del 2% del valore complessivo della procedura indicato nella lettera di invito, con le modalità indicate dall'art. 106 del DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36. La garanzia provvisoria copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto imputabili a ogni fatto riconducibile all'affidatario o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Il Comune di Sarconi, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede nei loro confronti allo svincolo della garanzia provvisoria, che perde comunque efficacia alla scadenza del termine di trenta giorni dall'aggiudicazione.

La cauzione provvisoria deve essere corredata dalla dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva, qualora l'offerente risulti aggiudicatario.

Per la sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario costituisce entro il termine stabilito nella comunicazione di aggiudicazione della gara, sotto pena di decadenza immediata da ogni diritto, una garanzia definitiva pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione.

Con riferimento alla garanzia definitiva si applica quanto disposto dall'art. 117 del DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36.

### **ART. 15 – ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ**

È a totale carico dell'affidatario, senza riserve od eccezioni, ogni onere e responsabilità, sia civile che penale, per danni che dovessero derivare agli utenti, all'operatore stesso, a terzi e a cose, in relazione all'espletamento del servizio oggetto del presente affidamento o a cause ad esso connesse. L'aggiudicatario ha l'obbligo di stipulare polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera, in relazione all'oggetto dell'appalto, per danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio, o a terzi, nel corso dello svolgimento dell'attività, ed imputabili a colpa dei propri operatori





## **AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA**

o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni, per un massimale unico non inferiore ad € 1.000.000,00, con estensione specifica ai danni causati a terzi da tutti coloro che svolgano, a qualsiasi titolo, inclusi volontari, attività per conto dell'impresa. La copertura R.C.T. dovrà inoltre comprendere i danni subiti da detti soggetti nell'espletamento della loro attività a favore dell'aggiudicatario.

La succitata polizza dovrà espressamente contenere la copertura di responsabilità personale degli operatori dell'aggiudicatario che presteranno servizio.

### **ART. 16 – COMPENSO E RELATIVE MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE**

Il compenso è quello risultante dalla determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria di affidamento del servizio. In materia di revisione prezzi si applica quanto previsto dall'art. 60 del DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36 con riferimento agli appalti di servizi.

La liquidazione e il pagamento del corrispettivo dell'appalto saranno effettuati in rate mensili posticipate, previa verifica della effettività del servizio reso e di quanto altro richiesto dalle vigenti disposizioni applicabili in materia, entro n. 30 (trenta) giorni dal ricevimento al protocollo comunale di regolare fattura elettronica. L'aggiudicatario potrà emettere fattura solo a conclusione del mese di riferimento.

In particolare la fattura dovrà contenere:

- tutti i dati relativi al pagamento (IBAN);
- CIG e CUP e gli estremi della determinazione di affidamento del servizio;
- codice identificativo dell'ufficio comunale destinatario della fattura elettronica, ai sensi del DM 03/04/2013, n. 55;
- canone mensile del servizio reso;
- dicitura "IVA da versare a cura del concedente o committente ente pubblico ai sensi dell'art. 17 ter del DPR n. 633/1972" in quanto per effetto dello "Split payment" l'IVA dovuta sarà versata direttamente all'Erario anziché al fornitore;
- in allegato prospetti con l'indicazione analitica dei giorni e dei relativi orari di prestazione del servizio.

L'eventuale ritardato pagamento da parte dell'Amministrazione non farà sorgere in capo all'appaltatore il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto con tutti i danni conseguenti.

### **ART. 17 – PENALITÀ**

Nel caso in cui, per ragioni imputabili direttamente all'aggiudicatario, o configuranti a carico di essa l'ipotesi di "culpa in vigilando" e non adeguatamente giustificate nei termini assegnati in sede di contestazione, il servizio subisca ingiustificate interruzioni, anche di breve durata, o si riveli difforme da quanto previsto dal presente Capitolato e/o dal Progetto presentato in sede di offerta, il Comune di Sarconi applicherà le seguenti misure sanzionatorie:

- penale di € 50,00 per ogni ora di mancato espletamento del servizio;
- penale di € 500,00 in caso di inosservanza, anche solo parziale, degli obblighi previsti nel presente capitolato, e/o delle eventuali ulteriori obbligazioni stabilite in sede contrattuale;
- penale di € 1.000,00 in caso di grave inadempienza nelle prestazioni che abbia inciso



## **AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA**

negativamente sull'andamento generale del Servizio.

Si considerano gravi inadempienze quelle indicate nel successivo articolo 18.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi, anche a mezzo fax, alla ditta, che dovrà, entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della lettera, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto l'Ente appaltante deciderà nel merito, applicando le relative penali secondo quanto stabilito al primo comma del presente articolo nonché, se ne ricorra il caso, secondo quanto stabilito dal successivo articolo 18.

È fatto salvo in ogni caso il diritto, in capo al Servizio Sociale, al risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti direttamente o indirettamente imputabili alle inadempienze sopra descritte.

Ai fini della riscossione pecuniaria delle penalità, nella misura del relativo ammontare, sarà applicato il principio della compensazione, ex articolo 1241 c.c, con i crediti dell'appaltatore derivanti dal contratto o, qualora i crediti non siano ancora venuti in essere, con l'ammontare della cauzione che, in tal caso, dovrà essere integrata immediatamente nel proprio "quantum" iniziale.

La persistenza o la reiterazione delle inadempienze contestate costituiscono comunque causa di risoluzione del contratto.

### **ART. 18 – CAUSE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO**

Il Comune si riserva il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 C.C., con preavviso di 30 (trenta) giorni in presenza delle seguenti gravi inadempienze contrattuali:

- a) non reperimento del personale necessario per l'avvio del servizio nei tempi previsti;
- b) mancanza o perdita dei requisiti richiesti da parte del personale impiegato nella gestione del servizio;
- c) frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- d) subappalto;
- e) abbandono dell'appalto, anche parzialmente;
- f) intervenuto provvedimento di revoca dell'iscrizione della Cooperativa nel registro regionale delle cooperative sociali, se l'aggiudicataria è una cooperativa sociale;
- g) mancato espletamento dei servizi per reiterate assenze del personale, non sostituito;
- h) episodio gravemente lesivo della persona, dei diritti e dei beni degli utenti e dei loro familiari;
- i) inosservanza delle norme riferite ai piani individuali di emersione ai sensi della legge 266/2002;
- j) inosservanza delle norme contrattuali nonché di legge di carattere, previdenziale, assicurativo contributivo, sanitario, anche riferite al personale dipendente;
- k) non attuazione del progetto presentato, in particolare con riferimento ad ogni elemento che sia stato oggetto di attribuzione di punteggio tale da determinare l'aggiudicazione dell'appalto alla controparte;
- l) mancato reintegro del deposito cauzionale.

La risoluzione interverrà qualora, a seguito di contestazione scritta degli addebiti e successiva diffida, l'aggiudicatario persista nelle inadempienze rilevate.



## **AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA**

Si considerano gravi inadempienze, ai sensi del presente articolo, anche tutti gli altri comportamenti indicati come motivo di risoluzione del contratto nel presente capitolato.

In caso di risoluzione del contratto per gravi inadempienze si provvederà:

- all'incameramento della fideiussione a titolo di risarcimento del danno e all'addebito alla parte inadempiente delle maggiori spese sostenute;
- ad escludere l'appaltatore dai futuri appalti dell'Ente per un periodo di 4 anni;
- a segnalare il fatto all'ANAC ed all'Osservatorio regionale.

La risoluzione del contratto per gravi inadempienze contrattuali, fa insorgere a favore del Comune il diritto di affidare il servizio al prestatore di servizi che segue immediatamente nella graduatoria.

L'esecuzione in danno non esclude l'azione per eventuali responsabilità civili o penali del prestatore di servizi, se è a lui addebitabile l'evento che ha determinato la risoluzione.

### **ART. 19 – DOMICILIO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

La ditta aggiudicataria dovrà:

- disporre di idoneo recapito, munito di telefono, segreteria telefonica, fax, funzionanti 24 ore su 24;
- la ditta dovrà comunicare il proprio domicilio al Comune, come tutte le variazioni che dovessero successivamente intervenire;
- indicare il proprio domicilio digitale -casella di pec - a cui indirizzare tutte le notifiche e comunicazioni);

### **ART. 20 - REFERENTI COMUNALI**

Il Comune di Sarconi nomina quale suo referente il Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria a cui affidare le funzioni di verifica e controllo dell'intero progetto/servizi nell'area minori e famiglia.

### **ART. 21 – STIPULA ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 18 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Tutte le eventuali spese dipendenti dal contratto stesso sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

Il contratto non potrà essere stipulato se la ditta aggiudicataria non avrà depositato la seguente documentazione:

- a) garanzia definitiva di cui all'art. 14 del presente capitolato;
- b) polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi di cui all'art. 15 del presente capitolato;
- c) eventuale documentazione attestante l'assolvimento delle spese dipendenti dal contratto di cui al precedente comma 2;
- d) Piano di sicurezza, Documento di valutazione dei rischi e Atto di Nomina di un Responsabile



## **AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA**

del servizio di prevenzione e protezione valido ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;

- e) l'elenco del personale impegnato nell'erogazione del servizio con l'indicazione della qualifica, funzione e tipologia di rapporto contrattuale di cui all'art. 6 del presente capitolato.

La stipula del contratto di appalto deve avere luogo entro n. 30 (trenta) giorni dalla notifica all'aggiudicatario della determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria di aggiudicazione dell'appalto, previa verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D. LGS. N. 36/2023. Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 dell'art. 17 del DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36.

### **ART. 22 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il Comune si riserva di verificare in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

### **ART. 23 –CONTROVERSIE**

Ogni controversia che dovesse sorgere tra l'Ente appaltante e l'appaltatore, anche circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali, verrà definita a termine di legge.

E' competente in via esclusiva il foro di Lagonegro (PZ).

### **ART. 24 – NORME DI RINVIO**

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa espresso richiamo alle vigenti norme in materia di contratti, al codice civile, al TUEL e successivi aggiornamenti, alle disposizioni legislative in materia di servizi pubblici, alle norme vigenti sul procedimento amministrativo, sulla tutela della privacy, sul diritto di accesso agli atti amministrativi e sulle disposizioni di legge vigenti al momento della procedura di affidamento e per quelle che saranno emanate nel corso di validità dell'appalto di cui al presente capitolato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

LA DITTA